CAMERA DI COMMERCIO DELLA TOSCANA NORD-OVEST IL COMMISSARIO ad ACTA

DETERMINAZIONE COMMISSARIALE N. 1 DEL 01/03/2018

OGGETTO: Camera di Commercio della Toscana Nord-Ovest - Adozione norma statutaria ai sensi dell'art. 10 della legge 580/1993 e ss.mm.ii. e dell'art. 4 del D.M. 16 febbraio 2018

Il Commissario ad acta per la costituzione della Camera di Commercio della Toscana Nord-Ovest

Vista la legge 7 agosto 2015, n. 124 "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" ed in particolare l'articolo 10 "Riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura";

Visto il decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219 concernente "Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura";

Visto il Testo Unico della legge 29 dicembre 1993, n. 580, come modificata in ultimo dal decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219 sopra citato;

Premesso che, con decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 8 agosto 2017, pubblicato in Gazzetta ufficiale n. 219 del 19/09/2017, ai sensi dell'articolo 3 del decreto 219/2016, venivano rideterminate le circoscrizioni territoriali delle Camere di Commercio e istituiti i nuovi enti Camerali mediante accorpamento delle Camere di commercio unitamente alla nomina del commissario ad acta per ciascun procedimento di accorpamento;

Ricordato, che lo stesso decreto 8 agosto 2017 istituiva la Camera di Commercio della Toscana Nord-Ovest, con sede legale in Viareggio (LU), Via Leonida Repaci, 16 (sedi secondarie in Lucca, Corte della Campana 10, Carrara, Piazza II Giugno 16 e Pisa, Piazza Vittorio Emanuele II 5) prevedendone la costituzione, ai sensi dell'articolo 2, a decorrere dalla data di insediamento del nuovo consiglio Camerale, nominato ai sensi dell'articolo 10 della legge n. 580 del 1993 e ss.mm.ii. e dell'art. 4 comma 4 del D.Lgs. 219/2016, nominando quale Commissario ad acta la Dott.ssa Cristina Martelli;

Richiamato che, ai sensi del citato decreto 8 agosto 2017, le procedure di costituzione del Consiglio della nuova Camera di Commercio dovevano essere avviate entro il 17 gennaio 2018;

Preso atto della sentenza della Corte Costituzionale n. 261 del 13 dicembre 2017 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale il 20/12/2017 che dichiarava l'illegittimità costituzionale dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219 (Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura), nella parte in cui stabiliva che il decreto del Ministro dello sviluppo economico ivi previsto dovesse essere adottato «sentita la Conferenza

IL COMMISSARIO ad ACTA

permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano», anziché previa "intesa" con detta Conferenza;

Richiamata la nota n. 8663 del 5 gennaio 2018 con la quale il Ministero dello Sviluppo Economico ha comunicato ai Commissari ad acta, in esito alla sentenza della Corte Costituzionale, l'opportunità di non avviare ulteriori attività di loro competenza in applicazione del decreto 8 agosto 2017, riservandosi di fornire ulteriori indicazioni a seguito della definizione dell'iter relativo alla adozione di un nuovo decreto da parte del Ministro dello Sviluppo Economico;

Ricordato altresì che la Conferenza Stato-Regioni, nella riunione dell'11 gennaio 2018, ha sancito la mancata intesa e che il Consiglio dei Ministri, nella seduta dell'8 febbraio 2018, ha autorizzato, ai sensi dell'articolo 3 comma 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, il Ministero dello Sviluppo Economico ad adottare il provvedimento di cui al comma 4 dell'articolo 3 del decreto legislativo n. 219/2016 "ritenuto necessario al fine dell'ottimizzazione e del raggiungimento di maggiori livelli di efficienza delle Camere di Commercio";

Vista la nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 66938 del 16 febbraio 2018, posta in atti con prot. n. 2 del 19 febbraio c.a., con la quale il Direttore Generale per il Mercato, la Concorrenza, il Consumatore, la Vigilanza e la Normativa tecnica, ha informato i Commissari ad acta che il Ministro dello Sviluppo Economico ha adottato in data 16 febbraio 2018 il nuovo decreto di cui al comma 4 dell'articolo 3 del decreto legislativo n. 219/2016 nel testo sottoposto all'esame del Consiglio dei Ministri e dallo stesso approvato nei suoi proposti contenuti;

Vista la nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 0080724 emanata in data odierna, 1 marzo 2018, con la quale si comunica l'avvenuta registrazione presso la Corte dei conti in data 28 febbraio 2018 del Decreto Mise 16 febbraio2018 e che "nel presupposto che il decreto 16 febbraio 2018 ha assunto efficacia a seguito dell'avvenuta registrazione da parte degli Organi di controllo ed è, quindi, nelle more della pubblicazione, idoneo a produrre gli effetti giuridici per i quali è stato posto in essere"

Dato atto che tale nuovo Decreto ministeriale del 16 febbraio 2018, registrato presso la Corte dei Conti il 28 febbraio 2018, ribadisce quanto stabilito dal decreto 8 agosto 2017 in ordine al numero delle circoscrizioni territoriali delle Camere di Commercio, determinato in 60, all'istituzione dei nuovi enti Camerali mediante accorpamento delle Camere di commercio, come indicato nell'allegato B del provvedimento stesso;

Considerato, in particolare, che tale nuovo Decreto ministeriale conferma l'istituzione della Camera di Commercio della Toscana Nord-Ovest, con sede legale in Viareggio (LU), Via Leonida Repaci, 16 (sedi secondarie in Lucca, Corte della Campana 10, Carrara, Piazza II Giugno 16 e Pisa, Piazza Vittorio Emanuele II 5) con la nomina della scrivente dottoressa Cristina Martelli, Segretario Generale della Camera di Commercio di Pisa, commissario ad acta del procedimento di costituzione della Camera di Commercio della Toscana Nord-Ovest;

Visto che il decreto ministeriale 16 febbraio 2018 prevede al comma 3 dell'articolo 4 che i commissari ad acta "sono tenuti ad avviare le procedure per la costituzione del consiglio delle nuove Camere di commercio, ai sensi del comma 1 dell'articolo 2 del decreto ministeriale 4 agosto 2011, n, 156, entro il 1° marzo 2018;

IL COMMISSARIO ad ACTA

Considerato che l'articolo 4 comma 2 del suddetto decreto assegna al commissario ad acta il compito di:

- adottare, tenuto conto dei dati pubblicati dal Ministero dello sviluppo economico, la norma statutaria di composizione del nuovo consiglio ai sensi dell'articolo 10 della legge n. 580 del 1993 e successive integrazioni e modificazioni;
- avviare le procedure di costituzione del consiglio della Camera di Commercio della Toscana Nord-Ovest e svolgere tutte le azioni propedeutiche necessarie alla costituzione della medesima;
- richiedere, in tempo utile per consentire la costituzione del collegio dei revisori al momento della costituzione della nuova Camera, le designazioni dei componenti del collegio dei revisori dei conti ai sensi del comma 1 dell'articolo 17 della legge n. 580 del 1993 e successive integrazioni e modificazioni;

Dato atto, fin dall'entrata in vigore del Decreto 8 agosto 2017 e successivamente, nelle more del perfezionamento dell'iter di registrazione presso gli Organi di controllo del decreto 16 febbraio 2018, notificato ai Commissari ad acta con nota MISE in pari data, tenuto conto dei ristrettissimi tempi a disposizione, di aver avviato azioni informative propedeutiche all'adozione dell'avviso di cui al comma 1 dell'articolo 2 del decreto ministeriale 4 agosto 2011, n. 156;

Visto l'articolo 10, comma 2, della Legge n. 580/1993, ss.mm.ii.: "Gli statuti definiscono la ripartizione dei consiglieri secondo le caratteristiche economiche della circoscrizione territoriale di competenza in rappresentanza dei settori dell'agricoltura, dell'artigianato, delle assicurazioni, del commercio, del credito, dell'industria, dei servizi alle imprese, dei trasporti e spedizioni, del turismo e degli altri settori di rilevante interesse per l'economia della circoscrizione medesima. Nella composizione del consiglio deve essere assicurata la rappresentanza autonoma delle società in forma cooperativa";

Considerato che in data odierna, 1 marzo 2018, il Ministero dello Sviluppo Economico con proprio Decreto Direttoriale, trasmesso con nota prot. n. 80862 del 1 marzo 2018, ha disposto la pubblicazione sul sito internet dello stesso Ministero dei dati economici 2016 della "Camera di commercio industria artigianato e agricoltura della Toscana Nord-Ovest", relativi ai parametri, "numero delle imprese", "indice di occupazione", "valore aggiunto" e "diritto annuale" per i settori economici individuati dal decreto ministeriale 4 agosto 2011, n. 155 ai sensi degli articoli 10 e 12 della legge n. 580/1993, al fine di addivenire alla costituzione del nuovo consiglio Camerale, come sotto riportato:

IL COMMISSARIO ad ACTA

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura della Toscana del Nord-Ovest				
Settori di attività economica	Numero di imprese al 31.12.2016	Indice occupazione 2014	Valore aggiunto al 2014 Migliaia di euro	Diritto annuale importo versato al 31.12.2016
Agricoltura	7.818	2,40	291.059,01	413.571,01
Artigianato	25.183	16,30	2.234.800,24	1.658.441,74
Industria	17.093	20,90	4.245.568,77	1.681.581,27
Commercio	37.104	18,20	2.524.829,46	2.545.772,24
Cooperative	1.493	3,30	398.513,78	114.787,16
Turismo	12.787	8,90	1.058.131,48	817.792,42
Trasporti e Spedizioni	3.911	4,80	1.023.162,86	308.130,76
Credito	1.810	2,20	922.046,45	182.027,97
Assicurazioni	1.697	0,80	159.164,69	112.507,70
Servizi alle imprese	18.141	17,20	3.506.239,77	1.500.053,38
Altri settori	4.965	5,10	576.967,05	373.751,05
TOTALE IMPRESE	132.002	100	16.940.483,56	9.708.416,70

Considerato che tali numeri coincidono con quelli già pubblicati il 12 settembre 2017 dallo stesso Ministero dello Sviluppo Economico con proprio Decreto Direttoriale, trasmesso con nota prot. n. 380219 del 19 settembre 2017 e oggetto di una specifica comunicazione ai componenti dei Consigli camerali della Camere accorpande con nota dello scrivente Commissario ad acta del 5 dicembre 2017 prot. n. 8;

Preso atto che la consistenza complessiva delle imprese ed unità locali iscritto al Registro delle imprese ovvero annotate nello stesso della Camera di Commercio della Toscana Nord Ovest è pari a 132.002, e pertanto superiore a 80.000 per cui si configura la fattispecie di cui all'art. 10, comma 1 lettera b) della legge 580/93 come modificata dal D.lgs. 216/2016;

Visto altresì l'art. 4, comma 4 dello stesso Decreto Legislativo 219/2016 "Disposizioni finali e transitorie" che dispone che le disposizioni dell'art. 10 comma 1 si applicano alle nuove Camere di Commercio istituite a seguito di accorpamento a decorrere dal primo rinnovo dei loro consiglio successivo alla loro costituzione e che pertanto il numero dei componenti del Consiglio della nuova Camera per la prima costituzione risulta pari a 30;

Ricordato che la Relazione tecnico finanziaria contenuta nell'Atto del Governo 327-bis ha specificato che la suddetta disposizione è voluta per facilitare i processi di accorpamento lasciando lo spazio per rappresentare adeguatamente almeno nella prima fase transitoria le specificità settoriali e produttive dei territori così accorpati in un'unica e più grande circoscrizione camerale;

Dato atto altresì, che a norma dell'art. 10 comma 6, del Consiglio fanno parte altresì tre componenti, di cui due in rappresentanza rispettivamente delle organizzazioni sindacali dei lavoratori e delle associazioni di tutela degli interessi dei consumatori e degli utenti e uno in rappresentanza dei liberi professionisti;

Verificato che è necessario adottare una norma statutaria di ripartizione dei seggi quale atto prodromico all'avvio della procedura di costituzione del Consiglio Camerale della nuova "Camera di commercio industria artigianato e agricoltura della Toscana Nord-Ovest":

IL COMMISSARIO ad ACTA

Visto in particolare l'art. 5 del D.M. 4.8.2011, n. 155, relativo alla ripartizione dei consiglieri, che prevede:

- al comma 1, ai fini della determinazione del numero dei consiglieri spettanti a ciascuno settore le Camere di Commercio rapportano per ciascuno di essi la media aritmetica semplice delle quote percentuali dei quattro parametri di cui all'articolo 4, comma 3, al quorum percentuale necessario per l'attribuzione di ciascun consigliere, con la possibilità di discostarsi per un valore pari a un consigliere in più o in meno, rispetto al numero dei consiglieri risultante da tale calcolo, in relazione alle specifiche caratteristiche economiche della circoscrizione provinciale, tenendo conto anche dei criteri di cui al comma 3 del citato art. 5;
- al comma 2, al fine di consentire la rappresentanza dei settori delle assicurazioni, del credito, dei servizi alle imprese, dei trasporti e spedizioni, del turismo e degli altri settori di rilevante interesse per l'economia provinciale, la possibilità di fissare per i medesimi settori, quale soglia minima di accesso alla ripartizione dei consiglieri, un valore inferiore all'unità nel rapporto calcolato ai sensi del comma 1 e la possibilità di stabilire per i medesimi settori l'accorpamento della rappresentanza tra più di uno di essi;
- al comma 3, la possibilità di prevedere una autonoma rappresentanza dei settori di rilevante interesse per l'economia della circoscrizione provinciale, tenendo conto in particolare del grado di apertura ai mercati internazionali, delle integrazioni intersettoriali, delle dinamiche di crescita dei singoli settori, nonché delle specificità economiche e delle tradizioni locali;

Tenuto conto, altresì, dei seguenti vincoli contenuti nell'articolo 10 della legge n. 580/1993, ss.mm.ii.:

- (comma 2) nella composizione del Consiglio deve essere assicurata la rappresentanza autonoma delle società in forma cooperativa;
- (comma 4) il numero dei consiglieri in rappresentanza dei settori dell'agricoltura, dell'artigianato, dell'industria e del commercio deve essere pari almeno alla metà dei componenti il Consiglio assicurando comunque la rappresentanza degli altri settori di cui al comma 2;
- (comma 5) nei settori dell'industria, del commercio e dell'agricoltura deve essere assicurata una rappresentanza autonoma per le piccole imprese;
- la rappresentanza spettante alle piccole imprese, ai sensi dell'art. 10 comma 5 della L. 580/93, è computata all'interno del numero dei rappresentanti spettanti a ciascuno dei settori dell'industria, del commercio e dell'agricoltura (art. 6, DM n. 155/2011);

Richiamato l'art. 2 del D.M. 155/2011 che individua i settori economici sulla base della classificazione ufficiale delle attività economiche definita a livello internazionale da ISIC e dal NACE e a livello italiano da ATECO 2017, come riportata nella tabella seguente:

IL COMMISSARIO ad ACTA

Agricoltura	A Agricoltura, silvicoltura e pesca		
Industria	B Estrazione dei minerali da cave e miniere		
	C Attività manifatturiere		
	D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria		
	condizionata		
	E Fornitura di acqua: reti fognarie, attività di gestione dei		
	rifiuti e risanamento		
	F Costruzioni		
Commercio	G Commercio all'ingrosso e al dettaglio: riparazione di		
	autoveicoli e motocicli		
Turismo	I Attività di servizi di alloggio e di ristorazione		
Trasporti e Spedizioni	H Trasporto e magazzinaggio		
Credito	K64 attività di servizi finanziari (escluse le assicurazioni		
	sociali obbligatorie)		
	K661 Attività ausiliarie dei servizi finanziari		
Assicurazioni	K 65 Assicurazioni, riassicurazioni e fondi pensione (escluse		
	le assicurazioni sociali obbligatorie)		
	K662 Attività ausiliarie delle assicurazioni e dei fondi		
	pensione		
	K663 Attività di gestione dei fondi		
Servizi alle imprese	J Servizi di informazione e comunicazione		
	L attività immobiliari		
	M attività professionali, scientifiche e tecniche		
	N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle		
	imprese		
Altri settori	P Istruzione		
	Q Sanità e assistenza sociale		
	R Attività sportive, di intrattenimento e di divertimento		
	S Altre attività di servizi		
	T Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per		
	personale domestico; produzione di beni e servizi		
	indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e		
	convivenze		

Richiamata la richiesta inviata con prot. n. 8 del 5 dicembre 2017 dal Commissario ad acta ai componenti dei Consigli delle Camere accorpate, tesa ad acquisire dai tre organi camerali linee di indirizzo condivise sull' eventuale esercizio delle facoltà individuate dalle disposizioni vigenti (art. 10 della L. 580/1993, D.M. 155/2011), in particolare con riguardo ai settori di particolare rilevanza per la nuova circoscrizione camerale, idonee a compiere valutazioni ulteriori rispetto a quelle risultanti dall'applicazione del mero criterio aritmetico, al fine di conseguire il più ampio consenso sulla composizione del nuovo Consiglio,

Vista la nota pervenuta il 28 febbraio c.a. (prot. n. 7/2018) dalla Camera di Commercio di Carrara nella quale si comunica che il Consiglio nella seduta del 17 febbraio c.a. esaminata la nota del Commissario ad acta con l'allegata ipotesi di ripartizione dei seggi "aritmetica", non ha ritenuto di esprimere indicazioni ulteriori;

IL COMMISSARIO ad ACTA

Richiamato l'esito della riunione di Consiglio della Camera di Commercio di Pisa, tenutasi il giorno 28 febbraio, nella quale era posto all'ordine del giorno "Costituzione della Camera di Commercio Toscana Nord Ovest: avvio procedure costituzione Consiglio", per la quale non è stato raggiunto il quorum costitutivo;

Dato atto che alla data di oggi non sono pervenute comunicazioni dalla Camera di Commercio di Lucca:

Ritenuto pertanto opportuno confermare l'adozione di un criterio meramente aritmetico, assegnando un numero di seggi per settore pari al quoziente intero, e successivamente assegnare i seggi "residui" a partire dai settori che presentano i resti decimali più elevati;

Valutato di prevedere, altresì, l'accorpamento dei due settori Credito e Assicurazioni, essendo essi fortemente correlati e accorpati per prassi consolidata nei Consigli delle tre Camere accorpate;

Dato atto che in esito al criterio aritmetico adottato, la ripartizione dei seggi tra i settori assicura ai settori industria, commercio artigianato e agricoltura un numero complessivo dei consiglieri pari a 19 (diciannove) superiore alla metà, ai sensi dell'art 10 comma 4 della L.580/93 ss.mm.ii.

Ritenuto, al fine di dare una chiara lettura della metodologia seguita, riportare nella tabella sottostante la ripartizione dei seggi tra i settori economici definiti dall'articolo 10 della legge 580/93, tenuto conto delle disposizioni di legge e dei vincoli sopra ricordati:

	Valori %									
Settori di attività economica	Numero imprese	Indice occupazione	Valore aggiunto	Diritto annuale	Medie	media/ quorum (3,3%)	Seggi pieni	Resti	Seggi residui	Nuova composizione
Agricoltura	5,9	2,4	1,7	4,3	3,58	1,07	1	0,07		1
Artigianato	19,1	16,3	13,2	17,1	16,41	4,92	4	0,92	1	5
Industria	12,9	20,9	25,1	17,3	19,06	5,72	5	0,72	1	6
Commercio	28,1	18,2	14,9	26,2	21,86	6,56	6	0,56	1	7
Cooperative	1,1	3,3	2,4	1,2	1,99	0,60	1	-0,40		1
Turismo	9,7	8,9	6,2	8,4	8,31	2,49	2	0,49		2
Trasporti e Spedizioni	3,0	4,8	6,0	3,2	4,24	1,27	1	0,27		1
Credito	1,4	2,2	5,4	1,9	2,72	0,82	1	0,13		1
Assicurazioni	1,3	0,8	0,9	1,2	1,05	0,31	1	0,13		1
Servizi alle imprese	13,7	17,2	20,7	15,5	16,77	5,03	5	0,03		5
Altri settori	3,8	5,1	3,4	3,8	4,03	1,21	1	0,21		1
TOTALE	100	100	100	100			27		•	30

Richiamato l'art. 10 comma 6 del Decreto 156/2011 che stabilisce che "gli statuti camerali ai fini di cui all'art. 3, comma 2 della Legge 580/93 ss.mm.ii. prevedono comunque che le organizzazioni imprenditoriali, o loro raggruppamenti, ai quali a norma del comma 3 dell'articolo 9 del DM 156/2011 stesso, spetta designare complessivamente più di due rappresentanti, individuano almeno un terzo di rappresentanti di genere diverso da quello degli altri".

Richiamata le note e circolari ministeriali e in particolare la circolare 217427 del 16/11/20111 e la nota n. 56939 del 5/3/2012;

IL COMMISSARIO ad ACTA

DETERMINA

1. l'adozione del seguente Articolo Unico dello Statuto della costituenda Camera di Commercio della Toscana del Nord-Ovest e dell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento, per la ripartizione dei seggi in base ai dati pubblicati dal Ministero dello Sviluppo Economico:

ARTICOLO UNICO - Composizione del Consiglio Camerale

- i. Il Consiglio Camerale della Camera di Commercio della Toscana Nord-Ovest è composto, in sede di prima costituzione, da un numero di componenti pari a 30. Del Consiglio fanno parte altresì tre componenti, di cui due in rappresentanza rispettivamente delle organizzazioni sindacali dei lavoratori e delle associazioni di tutela degli interessi dei consumatori e degli utenti e uno in rappresentanza dei liberi professionisti;
- ii. L'individuazione dei settori economici rappresentati in Consiglio ed il numero di esponenti spettante a ciascuno di essi, viene stabilito nell'apposito allegato A;
- iii. La costituzione del Consiglio avviene ai sensi dell'art. 12 della legge 29 dicembre 1993, n. 580 e ss.mm.ii. e dei decreti attuativi in vigore;
- iv. Le organizzazioni imprenditoriali, o loro raggruppamenti, ai quali spetta designare complessivamente più di due rappresentanti per settore economico, individuano almeno un terzo di rappresentanti di genere diverso da quello degli altri, con arrotondamento all'unità superiore in caso di frazionamento.
- v. Il Consiglio dura in carica 5 anni a decorrere dalla data di insediamento.
- 2. la presente determinazione, ai sensi dell'articolo 32 della legge 69/2009, è pubblicata all'Albo on line della sezione "Costituzione della Camera di Commercio della Toscana Nord-Ovest" nei siti web istituzionali delle Camere di Commercio di Lucca, Massa Carrara e Pisa.
- 3. di dichiarare, per motivi di necessità e urgenza, il presente provvedimento immediatamente efficace ed eseguibile.

IL COMMISSARIO AD ACTA (Dott.ssa Cristina Martelli)

Atto sottoscritto con firma digitale ai sensi del D. Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i.

IL COMMISSARIO ad ACTA DELLA CAMERA DI COMMERCIO DELLA TOSCANA NORD-OVEST

ALLEGATO A alla determinazione n. 1 del 1º marzo 2018

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO

Il Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura della Toscana Nord-Ovest è composto da 33 (trentatre) membri, dei quali 30 (trenta) in rappresentanza dei settori economici secondo la seguente ripartizione:

Settori Economici	
Agricoltura	1
Artigianato	5
Industria	6
Commercio	7
Cooperative	1
Turismo	2
Trasporti e spedizioni	1
Credito e assicurazioni	1
Servizi alle imprese	5
Altri settori	1
TOTALI	30

Del Consiglio fanno altresì parte 3 (tre) Consiglieri in rappresentanza, rispettivamente dei Lavoratori, Consumatori e Liberi Professionisti.